

■ CARRÙ

di EMANUELE LUBATTI

È Paolo Badino il nuovo presidente del CdA della Fondazione "Residenza per Anziani don Luigi Garneri" di Carrù. 50 anni, tecnico elettromeccanico in Fri.Tech e colonna portante nel Gruppo dei Volontari del Soccorso di Clavesana, era l'unico reduce dall'amministrazione uscente. L'insediamento è avvenuto formalmente nella giornata di mercoledì, data della prima assemblea. Nel Consiglio, di durata quinquennale (2025-29), entra con il ruolo di vice presidente anche l'infermiera Grazia Sciolla, che fino alla passata estate aveva lavorato proprio presso la "Don Garneri". Con lei ci sono Piero Attilio Cardone (l'altro nome designato dal sindaco Schellino), Ezio Ocelli (indicato dal parroco don Domenico Prandi) e Cecilia Costamagna (nominata dal CdA uscente).

«Siamo consci della responsabilità affidataci e del complesso compito che ci attende», dichiara il neo presidente Badino. «Assicuriamo il massimo impegno e disponibilità, volti a incoraggiare miglioramenti qualitativi dei servizi offerti agli ospiti nel rispetto e salvaguardia economico-finanziaria della Fondazione stessa». Le sfide non mancano: «Dobbiamo confrontarci con l'aumento delle bollette e dei costi fissi. Questo richiede una gestione attenta e l'impegno a reperire nuovi fondi nell'ottica di portare avanti alcuni lavori strutturali all'interno dell'immobile. Sono progetti che erano stati pianificati, ma l'emergenza Covid, arrivata poco dopo il nostro primo insediamento, ci ha costretti a rimandarli. Riguardo alla pandemia, Badino ricorda: «Indenni nella prima ondata, a differenza di molte altre realtà della zona, la seconda ondata ci ha invece colpiti duramente. Ora a distanza di anni la situazione



Paolo Badino



Grazia Sciolla

Paolo Badino nuovo presidente della "Don Garneri",

Nel CdA subentrano Grazia Sciolla (vice presidente), Piero Cardone, Ezio Ocelli e Cecilia Costamagna

è migliorata: il tasso di occupazione dei posti letto supera il 90%, un segnale positivo per la nostra attività. La "Don Garneri" è un punto di riferimento storico per la comunità di Carrù. La struttura è ampia e accogliente, con spazi dedicati sia agli anziani autosufficienti che a quelli non autosufficienti, oltre agli alloggi autonomi. Tuttavia, i locali del Centro anziani restano inutilizzati. Essendo parte del patrimonio della Fondazione, dovremo trovare il modo di valorizzarli».

Hanno dunque terminato il loro mandato l'ex presidente Silvia Bolmida, con gli amministratori uscenti Dario Gazzola, Giuseppe Ferrero e il dottor Nazzare-

no Grechi. La residenza in sé è condotta dal direttore, Massimiliano Barello, il quale sovrintende al buon funzionamento di tutti i servizi nel rispetto degli indirizzi del CdA. Tutti i servizi, con esclusione di quelli amministrativi, sono affidati tramite un contratto d'appalto a una cooperativa sociale specializzata, la Gesac di Cuneo, la quale si avvale di personale della Fondazione "distaccato funzionalmente", di personale proprio e di liberi professionisti. La qualità ed efficacia dell'assistenza erogata sono supervisionate dal direttore sanitario, con formazione medica e da una coordinatrice, con formazione infermieristica.

